

# AMGAS S.P.A.

## Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	V.LE MANFREDI, SNC - FOGGIA (FG) 71121
<b>Codice Fiscale</b>	02361300714
<b>Numero Rea</b>	FG 168328
<b>P.I.</b>	02361300714
<b>Capitale Sociale Euro</b>	24.500.000 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	Societa' per azioni
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	352200
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	si
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no

# Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	64.730	62.550
6) immobilizzazioni in corso e acconti	158.742	78.090
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>223.472</b>	<b>140.640</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	6.635.513	6.467.883
2) impianti e macchinario	39.100.612	38.772.451
3) attrezzature industriali e commerciali	1.446.116	1.344.156
4) altri beni	23.770	30.010
5) immobilizzazioni in corso e acconti	90.805	123.853
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>47.296.816</b>	<b>46.738.353</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	190.797
b) imprese collegate	-	1.465.941
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>-</b>	<b>1.656.738</b>
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	23.534	23.534
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>23.534</b>	<b>23.534</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>23.534</b>	<b>23.534</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>23.534</b>	<b>1.680.272</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>47.543.822</b>	<b>48.559.265</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	109.862	112.128
<b>Totale rimanenze</b>	<b>109.862</b>	<b>112.128</b>
<b>II - Crediti</b>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.940.448	1.531.237
esigibili oltre l'esercizio successivo	80.512	3.006.073
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>3.020.960</b>	<b>4.537.310</b>
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	75.596
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	33.052
<b>Totale crediti verso imprese controllate</b>	<b>-</b>	<b>108.648</b>
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	683.010
<b>Totale crediti verso imprese collegate</b>	<b>-</b>	<b>683.010</b>
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	132.029	52.751
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
<b>Totale crediti verso controllanti</b>	<b>132.029</b>	<b>52.751</b>
5-bis) crediti tributari		

esigibili entro l'esercizio successivo	189.313	26.946
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.188	22.260
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>197.501</b>	<b>49.206</b>
5-ter) imposte anticipate	657.782	1.603.524
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	774.183	971.203
esigibili oltre l'esercizio successivo	326.313	750.006
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>1.100.496</b>	<b>1.721.209</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>5.108.768</b>	<b>8.755.658</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	502.259	1.993.770
3) danaro e valori in cassa	13.084	4.643
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>515.343</b>	<b>1.998.413</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>5.733.973</b>	<b>10.866.199</b>
D) Ratei e risconti	173.961	623.996
<b>Totale attivo</b>	<b>53.451.756</b>	<b>60.049.460</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	24.500.000	24.500.000
III - Riserve di rivalutazione	12.585.832	12.585.832
IV - Riserva legale	1.745.546	1.744.369
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	357.582	511.081
<b>Totale altre riserve</b>	<b>357.582</b>	<b>511.081</b>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.624.818	1.602.466
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	245.109	23.529
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>41.058.887</b>	<b>40.967.277</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
2) per imposte, anche differite	12.980	289.123
4) altri	256.335	461.595
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>269.315</b>	<b>750.718</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>746.022</b>	<b>986.750</b>
<b>D) Debiti</b>		
<b>3) debiti verso soci per finanziamenti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.007.075	2.141.108
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.000.000	1.000.000
<b>Totale debiti verso soci per finanziamenti</b>	<b>2.007.075</b>	<b>3.141.108</b>
<b>4) debiti verso banche</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	427.148	497.324
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.976.742	7.169.195
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>5.403.890</b>	<b>7.666.519</b>
<b>6) acconti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.183	-
<b>Totale acconti</b>	<b>18.183</b>	<b>-</b>
<b>7) debiti verso fornitori</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.032.322	263.909
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>1.032.322</b>	<b>263.909</b>
<b>9) debiti verso imprese controllate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	148.596
<b>Totale debiti verso imprese controllate</b>	<b>-</b>	<b>148.596</b>
<b>10) debiti verso imprese collegate</b>		

esigibili entro l'esercizio successivo	-	3.785
Totale debiti verso imprese collegate	-	3.785
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.435	19.857
Totale debiti verso controllanti	20.435	19.857
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	582.034	71.087
Totale debiti tributari	582.034	71.087
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	191.622	187.808
esigibili oltre l'esercizio successivo	698.867	759.442
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	890.489	947.250
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.207.011	1.312.878
esigibili oltre l'esercizio successivo	19.653	3.565.745
Totale altri debiti	1.226.664	4.878.623
Totale debiti	11.181.092	17.140.734
E) Ratei e risconti	196.440	203.981
Totale passivo	53.451.756	60.049.460

## Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.561.090	5.375.828
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	497.023	905.707
<b>5) altri ricavi e proventi</b>		
altri	4.323.743	332.908
Totale altri ricavi e proventi	4.323.743	332.908
Totale valore della produzione	10.381.856	6.614.443
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	64.091	68.392
7) per servizi	1.869.505	1.612.250
8) per godimento di beni di terzi	36.304	195.638
<b>9) per il personale</b>		
a) salari e stipendi	1.545.150	1.649.547
b) oneri sociali	491.274	531.615
c) trattamento di fine rapporto	111.733	111.842
e) altri costi	40.330	6.000
Totale costi per il personale	2.188.487	2.299.004
<b>10) ammortamenti e svalutazioni</b>		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	35.460	40.164
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.462.871	1.379.817
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.169.652	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.667.983	1.419.981
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.266	2.968
12) accantonamenti per rischi	100.000	461.595
14) oneri diversi di gestione	417.129	326.459
Totale costi della produzione	8.345.765	6.386.287
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.036.091	228.156
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<b>15) proventi da partecipazioni</b>		
da imprese controllate	32.701	-
da imprese collegate	2.324.979	383.699
Totale proventi da partecipazioni	2.357.680	383.699
<b>16) altri proventi finanziari</b>		
<b>d) proventi diversi dai precedenti</b>		
altri	139	528
Totale proventi diversi dai precedenti	139	528
Totale altri proventi finanziari	139	528
<b>17) interessi e altri oneri finanziari</b>		
altri	178.868	385.696
Totale interessi e altri oneri finanziari	178.868	385.696
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	2.178.951	(1.469)
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
<b>18) rivalutazioni</b>		
a) di partecipazioni	-	3.971
Totale rivalutazioni	-	3.971
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	3.971

Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	4.215.042	230.658
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	158.808	165.704
imposte relative a esercizi precedenti	2.959.637	39.029
imposte differite e anticipate	851.488	2.396
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.969.933	207.129
21) Utile (perdita) dell'esercizio	245.109	23.529

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	245.109	23.529
Imposte sul reddito	3.969.933	207.129
Interessi passivi/(attivi)	(2.178.952)	385.168
(Dividendi)	0	(383.699)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.036.090	232.127
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	211.733	573.437
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.498.331	1.419.980
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	(842.459)
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>1.710.064</b>	<b>1.150.959</b>
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.746.154	1.383.086
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	2.266	2.968
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.516.351	94.465
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	786.596	(926.959)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	450.035	175.251
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(7.541)	(131.254)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	624.424	(304.044)
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>3.372.131</b>	<b>(1.089.573)</b>
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	7.118.285	293.513
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(178.728)	(117.475)
(Imposte sul reddito pagate)	(3.458.986)	(35.417)
Dividendi incassati	0	383.699
(Utilizzo dei fondi)	(933.864)	(296.670)
Altri incassi/(pagamenti)	57.650	0
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>(4.513.928)</b>	<b>(65.862)</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>2.604.357</b>	<b>227.651</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(2.021.333)	(1.075.249)
Disinvestimenti	0	0
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(118.292)	(71.159)
Disinvestimenti	0	0
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	0	(3.971)
Disinvestimenti	3.860.919	0
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	1.721.294	(1.150.379)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(3.616.269)	0
Accensione finanziamenti	0	35.985
(Rimborso finanziamenti)	(2.192.452)	(479.854)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(5.808.721)	(443.869)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.483.070)	(1.366.598)
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	1.993.770	3.347.496
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	4.643	17.515
<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>1.998.413</b>	<b>3.365.011</b>
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	502.259	1.993.770
Danaro e valori in cassa	13.084	4.643
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>515.343</b>	<b>1.998.413</b>



# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

## Nota integrativa, parte iniziale

### Nota integrativa, parte iniziale

#### Introduzione

L'esercizio chiuso al 31/12/2018 riporta un risultato positivo netto pari ad euro 245.109, mentre l'utile ante imposte è pari a euro 4.215.042 rispetto ad euro 286.844 dell'esercizio precedente.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2018, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Nota integrativa, parte iniziale

L'esercizio chiuso al 31/12/2017 riporta un risultato positivo netto pari ad euro 23.528 , mentre l'utile ante imposte è pari a euro 230.658 rispetto ad euro 194.912 dell'esercizio precedente.

## Principi di redazione

### Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
  - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
  - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;

- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della “**costanza nei criteri di valutazione**”, vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell’esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l’importo della voce corrispondente dell’esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- l’iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all’art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 “Rendiconto finanziario”.

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell’art. 2423.

## **Cambiamenti di principi contabili**

### **Disciplina transitoria**

Con riferimento alle modifiche al Codice Civile introdotte dal D. lgs. n. 139/2015 che hanno comportato il cambiamento dei criteri di valutazione di talune poste e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

## **Correzione di errori rilevanti**

Si dà evidenza che nel corso dell’esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

## **Criteri di valutazione applicati**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell’art. 2426 e nelle altre norme del C.C.. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

## **Nota integrativa, attivo**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### **Immobilizzazioni**

#### **Immobilizzazioni immateriali**

##### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- oneri pluriennali (costi di impianto e di ampliamento; costi di sviluppo);
- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno; concessioni, licenze, marchi e diritti simili);
- avviamento;
- immobilizzazioni immateriali in corso;
- acconti

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 223.472.

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Le **immobilizzazioni immateriali in corso** di realizzazione comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o non sia stato completato il progetto, a quel punto vengono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

##### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

##### **Svalutazioni e ripristini**

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore dei beni immateriali è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli che seguono.

### Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per le creazioni intellettuali alle quali la legislazione riconosce una particolare tutela e per i quali si attendono benefici economici futuri per la società.

I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.3, per euro 64.730 e si riferiscono a:

Software operativo gestionale;

Sito web;

Cartografia.

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati in quote costanti in n.5 anni, che rappresenta il periodo di vita utile dei beni.

La voce è comprensiva dei costi di acquisizione a titolo di proprietà e/o licenza d'uso a tempo determinato e/o indeterminato di software applicativo, che sono ammortizzati in n. 5 anni.

### Immobilizzazioni in corso ed acconti

Le **immobilizzazioni in corso** sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale, alla voce B.I.6, per euro 158.742 e non sono assoggettate ad alcun processo di ammortamento, fino al momento in cui verranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Si riferiscono ai costi sostenuti per la predisposizione alla partecipazione alle gare d'Ambito Territoriale Minimo di prossima attuazione.

## Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

### B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2018	223.472
Saldo al 31/12/2017	140.640
Variazioni	82.832

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
<b>Costo</b>	-	-	1.309.008	-	-	78.090	-	1.387.098
<b>Rivalutazioni</b>	-	-	-	-	-	-	-	0
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	-	-	1.246.457	-	-	-	-	1.246.457
<b>Svalutazioni</b>	-	-	-	-	-	-	-	0

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	-	-	62.550	-	-	78.090	-	140.640
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
Incrementi per acquisizioni	0	0	37.640	0	0	80.652	0	118.292
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	35.460	0	0	0	0	35.460
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale variazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.180</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>80.652</b>	<b>0</b>	<b>82.832</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>								
Costo	-	-	1.346.647	-	-	-	-	1.346.647
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	1.281.917	-	-	-	-	1.281.917
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	64.730	-	-	158.742	-	223.472

Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di impianto, ampliamento e sviluppo.

## Immobilizzazioni materiali

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 47.296.816, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni;
- 5) immobilizzazioni in corso e acconti.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite. I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

### Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso sono rilevate inizialmente alla data in cui sono stati sostenuti i primi costi per la costruzione del cespite. Esse rimarranno iscritte come tali fino alla data in cui il bene, disponibile e pronto per l'uso, potrà essere riclassificato nella specifica voce dell'immobilizzazione materiale.

### Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Le immobilizzazioni materiali strumentali alla attività di distribuzione del gas sono state ammortizzate in base alla residua vita utile, come stabilito dalla AEEGSI con delibera n. 170/04 successivamente aggiornata con delibera n. 159/08, delibera n.367/2014/R/GAS e delibera 775/2016/R/GAS; si precisa che il coefficiente di ammortamento così determinato è stato ridotto in base alla previsione di cui all'art.102 bis del TUIR n.917/86.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2017 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc.

Descrizione	Coefficienti ammortamento
<b>Terreni e fabbricati</b>	
Terreni e aree edificabili/edificate	Non ammortizzato
Fabbricati a uso civile abitazione	Non ammortizzato
Fabbricati industriali e commerciali	2,00%
<b>Impianti e macchinari</b>	
Impianti Principali e Secondari	4,00%
Impianti Diversi	4,00%
Rete di Distribuzione	1,60%
Condotte Stradali	1,60%
Derivazioni e Allacciamenti	2,00%
Rete Corrugati	2,00%
Cabine Rete	4,00%
Fibre Ottiche	2,00%
Vaso Espansore	10,00%
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	
Attrezzatura Informatica e Elettronica	11,43%
Correttori di Volume	4,00%
Misuratori Convenzionali	4,00%
Misuratori Elettronici	5,33%
Altre Attrezzature	11,43%
Automezzi	11,43%
<b>Altri beni</b>	
Mobili e macchine ufficio	11,43%
Altre Attrezzature	11,43%

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati. I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

### Ammortamento fabbricati

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che - secondo il disposto dell'OIC 16 - ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati è scorporato, anche in base a stime, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori il valore dei terreni sui quali essi insistono.

In merito alle quote di ammortamento calcolate sui fabbricati, si ritiene opportuno precisare che il D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modifiche nella Legge 4 agosto 2006, n. 248, ha previsto l'indeducibilità della parte di tale ammortamento riferita al costo del terreno sottostante e pertinenziale ai fabbricati. Della suddetta disposizione si è tenuto conto nella determinazione delle imposte (Ires e Irap) a carico dell'esercizio.

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale, alla voce B.II.5) Immobilizzazioni in corso per euro 90.805, e non sono assoggettate ad alcun processo di ammortamento, fino al momento in cui verranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni materiali. Si riferiscono per euro 44.329 a gruppi di riduzione, per euro 41.156 a misuratori e ad euro 5.320 a convertitori.

Tali valori saranno riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni materiali quando sarà acquisita la titolarità del diritto o risulterà completata la costruzione/produzione.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

#### B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2018	47.296.816
Saldo al 31/12/2017	46.738.353
Variazioni	558.463

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	11.303.553	69.463.816	4.960.140	750.107	123.853	86.601.469
<b>Rivalutazioni</b>	-	-	-	-	-	0
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	5.570.971	30.691.365	3.615.984	720.097	-	40.598.417
<b>Svalutazioni</b>	-	-	-	-	-	0
<b>Valore di bilancio</b>	6.467.883	38.772.451	1.344.156	30.010	123.853	46.738.353
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	397.990	1.443.763	214.538	958	112.169	2.169.418
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	-	-	-	-	-	0
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	0	0	2.868	0	145.216	148.084
<b>Rivalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	-	-	-	-	-	0
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	230.360	1.115.602	109.711	7.198	0	1.462.871
<b>Svalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	-	-	-	-	-	0
<b>Altre variazioni</b>	0	0	0	0	0	0
<b>Totale variazioni</b>	167.630	328.161	101.960	(6.240)	(33.048)	558.463
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	13.137.284	70.907.579	5.123.754	751.066	-	89.919.683
<b>Rivalutazioni</b>	-	-	-	-	-	0

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	5.801.331	31.806.967	3.677.639	727.295	-	42.013.232
<b>Svalutazioni</b>	-	-	-	-	-	0
<b>Valore di bilancio</b>	6.635.513	39.100.612	1.446.116	23.770	90.805	47.296.816

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

### Operazioni di locazione finanziaria

Nell'esercizio 2018, non sono presenti beni in locazione finanziaria.

### Immobilizzazioni finanziarie

#### **B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2018	23.534
Saldo al 31/12/2017	1.680.272
Variazioni	-1.656.738

Esse risultano composte da crediti immobilizzati costituiti da depositi cauzionali in garanzia.

Nel corso dell'esercizio sono state cedute le quote di partecipazione delle società Am Service srl e Amgas Blu srl.

Le quote di partecipazione pari al 100% del Capitale Sociale di Am Service srl iscritte per € 190.797, rettificata dal fondo di riserva rivalutazione partecipazione di € 153.498, sono state cedute al Comune di Foggia, diventando così una partecipazione di 1° livello per l'Ente, al valore di € 70.000 generando una plusvalenza di € 32.701 iscritta al conto economico nella voce C 15) Proventi da partecipazione da imprese controllate.

Le quote di partecipazione pari al 20% del capitale Sociale di Amgas Blu srl iscritte per € 1.465.941 sono state cedute al Socio di maggioranza ASCOPIAVE spa al prezzo di € 3.778.000 realizzando una plusvalenza di € 2.324.979, al netto degli oneri accessori, iscritta al conto economico nella voce C 15) Proventi da partecipazioni in imprese collegate.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

#### **Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati**

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alle voci 1) Partecipazioni, 2) Crediti

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
<b>Valore di bilancio</b>	190.797	1.465.941	-	-	-	1.656.738	-	-
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
<b>Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)</b>	190.797	1.465.941	-	-	-	1.656.738	-	-



	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
<b>Totale variazioni</b>	(190.797)	(1.465.941)	0	0	0	(1.656.738)	0	0

Come già commentato in precedenza, nel corso dell'esercizio sono state cedute le quote di partecipazione delle società Am Service srl e Amgas Blu srl.

Le quote di partecipazione pari al 100% del Capitale Sociale di Am Service srl iscritte per € 190.797, rettificata dal fondo di riserva rivalutazione partecipazione di € 153.498, sono state cedute al Comune di Foggia, diventando così una partecipazione di 1^ livello per l'Ente, al valore di € 70.000 generando una plusvalenza di € 32.701 iscritta al conto economico nella voce C 15) Proventi da partecipazione da imprese controllate.

Le quote di partecipazione pari al 20% del capitale Sociale di Amgas Blu srl iscritte per € 1.465.941 sono state cedute al Socio di maggioranza ASCOPIAVE spa al prezzo di € 3.778.000 realizzando una plusvalenza di € 2.324.979, al netto degli oneri accessori, iscritta al conto economico nella voce C 15) Proventi da partecipazioni in imprese collegate.

## Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti immobilizzati verso imprese controllate</b>	-	0	-	-
<b>Crediti immobilizzati verso imprese collegate</b>	-	0	-	-
<b>Crediti immobilizzati verso imprese controllanti</b>	-	0	-	-
<b>Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	-	0	-	-
<b>Crediti immobilizzati verso altri</b>	23.534	0	23.534	23.534
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	23.534	0	23.534	23.534

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce B.III.2.d-bis) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 23.534. Esse risultano composte da crediti immobilizzati costituiti da depositi cauzionali in garanzia come di seguito dettagliato:

### Importi esigibili oltre 12 mesi

Descrizione	Importo
Enel	1.467
PP.TT.	3.722
Ministero delle Comunicazioni	2.958
Acqua Elle srl	387
Totale Erg	15.000
<b>Totale</b>	<b>23.534</b>

### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

## Attivo circolante

## **Voce C – Variazioni dell’Attivo Circolante**

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell’Attivo circolante al 31/12/2018 è pari a euro 5.733.973. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 5.132.226.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

### **Rimanenze**

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

##### **Rimanenze di magazzino**

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

La valutazione delle rimanenze di magazzino al minore fra costo e valore di realizzazione è stata effettuata in costanza di applicazione dei metodi di valutazione.

La valutazione delle rimanenze di magazzino, costituite essenzialmente da materiale di consumo per la manutenzione ordinaria della rete di distribuzione gas, è stata effettuata al minor valore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato; il calcolo del costo delle rimanenze è stato effettuato con il metodo del costo medio ponderato secondo il quale, per ciascuna categoria di beni, le quantità acquistate o prodotte fanno parte di un insieme in cui i beni sono ugualmente disponibili. La ponderazione è stata calcolata su base annuale. L’adozione di tale metodo è prevista dal c. 1 n. 10 dell’art. 2426 del codice civile e dall’art. 92 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

Il costo così determinato non si discosta in modo apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio. Per la valutazione delle rimanenze costituite da beni fungibili è stato seguito il criterio del costo in quanto inferiore al valore corrente. Detto costo è stato determinato, in alternativa al criterio generale del costo specifico, con il metodo LIFO (la cui adozione è prevista dal n. 10 c. 1 dell’art. 2426 C.C. e dall’art. 92 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917), ossia assumendo che le quantità acquistate o prodotte più recentemente siano le prime a essere vendute o utilizzate in produzione.

Il costo così determinato non si discosta in modo apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio.

##### **Voce CI - Variazioni delle Rimanenze**

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione “attivo” dello Stato patrimoniale alla sottoclasse “C.I” per un importo complessivo di 109.862.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell’esercizio chiuso al 31/12/2018 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	112.128	(2.266)	109.862
<b>Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati</b>	-	0	-
<b>Lavori in corso su ordinazione</b>	-	0	-
<b>Prodotti finiti e merci</b>	-	0	-
<b>Acconti</b>	-	0	-
<b>Totale rimanenze</b>	112.128	(2.266)	109.862

### **Crediti iscritti nell'attivo circolante**

## CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 4) verso imprese controllanti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Il D.lgs. n. 139/2015 ha stabilito che i crediti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore di irrecuperabilità.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti al costo ammortizzato, nonché all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i crediti rilevati si riferiscono a operazioni già in essere all'01.01.2016, che pertanto possono continuare ad essere contabilizzate secondo le disposizioni previgenti fino a esaurimento dei relativi effetti in bilancio, ovvero di durata inferiore ai 12 mesi.

### Crediti commerciali

La valutazione dei crediti commerciali, iscritti alla voce C.II.1), è stata effettuata al costo ammortizzato, che, in assenza di costi di transazione e in sostanziale coincidenza tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato, corrisponde al loro valore nominale.

In tale voce sono iscritti:

- crediti verso clienti derivanti dall'attività di gestione ordinaria per euro 2.110.213;
- crediti verso Amgas Blu srl inerenti ai clienti attivi alla data di cessione quote per euro 125.338;
- crediti relativi alle utenze gas della vecchia attività di vendita della incorporata GC Amgas Blu spa per euro 3.401.175;
- altri crediti per euro 52.922.

Relativamente ai crediti per utenze gas, la cui gestione è stata affidata ad una società specializzata del settore, dopo 8 anni di attività di recupero, si è proceduto alla relativa svalutazione sulla base della relazione dei legali incaricati.

I crediti per i quali sono ancora in essere piani di rientro e procedure legali di recupero ammontano ad euro 269.905, mentre i crediti gestiti da legali incaricati direttamente dall'Amgas spa sono pari ad euro 515.503 al netto della svalutazione operata nell'esercizio corrente secondo i crediti già applicati negli esercizi precedenti.

Pertanto, la stima del fondo svalutazione crediti è pari ad euro 2.668.689, con un accantonamento nell'esercizio corrente di euro 2.169.652.

### Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti

Anche per i crediti in esame il Codice Civile e i principi contabili nazionali prevedono la rilevazione in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Alla data del 31 dicembre 2018, non risultano iscritti in bilancio crediti verso società controllate e collegate, mentre i crediti verso la società controllante sono costituiti da:

- crediti di natura commerciale per un importo pari a euro 36.000;
- crediti per permessi cariche elettive per euro 26.028;
- crediti da cessione quote società controllata per euro 70.000.

### Attività per imposte anticipate

Nella voce C.II 5-ter dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle cosiddette "imposte prepagate" (imposte differite "attive"), pari a 657.782, sulla base di quanto disposto dal documento n.25 dei Principi Contabili nazionali.

Si tratta delle imposte "correnti" (IRES e IRAP) relative al periodo in commento, connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

### Altri Crediti

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

### Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 5.108.768.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.537.310	(1.516.350)	3.020.960	2.940.448	80.512
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	108.648	(108.648)	-	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	683.010	(683.010)	-	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	52.751	79.278	132.029	132.029	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	49.206	148.295	197.501	189.313	8.188
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.603.524	(945.742)	657.782		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.721.209	(620.713)	1.100.496	774.183	326.313
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>8.755.658</b>	<b>(3.646.890)</b>	<b>5.108.768</b>	<b>4.035.973</b>	<b>415.013</b>

### Natura e composizione Crediti v/altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 1.100.496

### Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
Locazione immobile	99.260
verso CSEA	320.650
contenzioso ancelle	268.745
verso dipendenti per contributi INPDAP sospesi	16.332
verso il personale per i prestiti	11.888
verso Inail	32.782
verso altri	10.681

**Importi esigibili oltre 12 mesi**

Descrizione	Importo
verso dipendenti per contributi INPDAP	92.184
per locazione immobile	13.845
credito verso Stazione Appaltante (ATEM Foggia 2)	234.129

**Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica**

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.020.960	3.020.960
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	132.029	132.029
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	197.501	197.501
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	657.782	657.782
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.100.496	1.100.496
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>5.108.768</b>	<b>5.108.768</b>

**Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni****Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

**Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate**

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna partecipazione in imprese controllate. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018 **non sono presenti partecipazioni in imprese controllate.**

**Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate**

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna partecipazione in imprese collegate. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018 **non sono presenti partecipazioni in imprese collegate.**

**Disponibilità liquide****CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 515.343, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.993.770	(1.491.511)	502.259
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	4.643	8.441	13.084
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>1.998.413</b>	<b>(1.483.070)</b>	<b>515.343</b>

## Ratei e risconti attivi

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ammontano a euro 173.961.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei attivi</b>	-	5	5
<b>Risconti attivi</b>	623.996	(450.040)	173.956
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	623.996	(450.035)	173.961

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

### Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

<b>Risconti attivi</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Risconti attivi su assicurazioni	5.715	17.780
Risconti attivi su spese telefoniche	436	196
Risconti attivi su debiti	1.551	434.267
Risconti attivi su leasing e oneri su mutuo	152.278	163.265
Risconti attivi su canoni di manutenzione	1.738	8.416
Risconti attivi su altre prestazioni	1.608	73
Risconti attivi su definizione agevolata	10.631	
<b>TOTALE</b>	<b>173.956</b>	<b>623.996</b>

<b>Ratei attivi</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Ratei attivi su utenze elettriche	5	0
<b>TOTALE</b>	<b>5</b>	

## Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I — Capitale
- II — Riserva da soprapprezzo delle azioni
- III — Riserve di rivalutazione
- IV — Riserva legale
- V — Riserve statutarie
- VI — Altre riserve, distintamente indicate
- VII — Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII — Utili (perdite) portati a nuovo
- IX — Utile (perdita) dell'esercizio
- Perdita ripianata
- X — Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

#### Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 41.058.887 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 91.610.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi			
Capitale	24.500.000	-	-	-			24.500.000
Riserve di rivalutazione	12.585.832	-	-	-			12.585.832
Riserva legale	1.744.369	-	1.177	-			1.745.546
Altre riserve							
Varie altre riserve	511.081	-	-	153.499			357.582
Totale altre riserve	511.081	-	-	153.499			357.582
Utili (perdite) portati a nuovo	1.602.466	-	22.352	-			1.624.818
Utile (perdita) dell'esercizio	23.529	23.529	-	-	245.109		245.109
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>40.967.277</b>	<b>23.529</b>	<b>23.529</b>	<b>153.499</b>	<b>245.109</b>		<b>41.058.887</b>

### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo Finanziamento Sviluppo Investimenti	357.582
<b>Totale</b>	<b>357.582</b>

#### Destinazione dell'utile esercizio 2017

L'utile dell'esercizio 2017, pari ad euro 23.529 alla data del 01/01/2018, secondo le disposizione dell'OIC n.21, è stato destinato per euro 1.177 ad incremento della riserva legale e per euro 22.352 è stato portato ad incremento dell' "Utile esercizi portati a nuovo" come disposto dal verbale di approvazione del bilancio 2017 del 28/06/2018.

Nell'esercizio in corso il Fondo Riserva Rivalutazione e Partecipazione Am service srl è stato utilizzato nella operazione di cessione della partecipazione di AM Service srl in favore della controllante Comune di Foggia per euro 153.498.

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno. Secondo le indicazioni dell'OIC n.28 la disponibilità delle voci del patrimonio netto sono così classificate:

A=possibilità di utilizzo per operazioni su capitale,

B= possibilità di utilizzo per copertura perdite,

C= possibilità di utilizzo per distribuzione ai soci.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Capitale</b>	24.500.000	capitale		-
<b>Riserve di rivalutazione</b>	12.585.832	riserva di capitale	A - B	12.585.832
<b>Riserva legale</b>	1.745.546	riserva di utile	B	1.745.546
<b>Altre riserve</b>				
<b>Varie altre riserve</b>	357.582	riserva di capitale	E	357.582
<b>Totale altre riserve</b>	357.582	riserva di capitale	E	357.582
<b>Utili portati a nuovo</b>	1.624.818	utile	A - B	1.624.818
<b>Totale</b>	40.813.778			-

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## **Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve**

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
<b>Fondo sviluppo investimenti</b>	357.582	riserva di capitale	E	357.582
<b>Totale</b>	357.582			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La riserva di rivalutazione è stata formata nell'esercizio 2003 in seguito alla trasformazione in società per azioni dell'azienda speciale AmGas in base alle previsioni dell'art. 115 TUEL; la stessa è soggetta alle norme ivi richiamate, non è distribuibile ma utilizzabile a copertura perdite.

La voce Altre riserve è costituita da "F.d finanziamento sviluppo investimenti" per Euro 357.584.

La voce F.do finanziamento sviluppo investimenti ha natura di riserva di capitale, essendo costituita da ulteriori apporti del socio Comune di Foggia vincolati all'effettuazione di nuovi investimenti, per i quali la società ha già presentato apposito programma.



## Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

### Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

### Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 è stata iscritta una Riserva da arrotondamento pari a euro -1. Non essendo esplicitamente contemplata dalla tassonomia XBRL relativa allo Stato patrimoniale, detta riserva è stata inserita nella sotto-voce Varie altre riserve.

## Fondi per rischi e oneri

### Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel rispetto del criterio di classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'**attività caratteristica e accessoria** sono iscritti fra le voci della classe B del Conto economico diverse dalle voci B.12 e B.13.

### Fondi per imposte anche differite

Con riferimento ai "Fondi per imposte, anche differite", iscritti nella classe "B.2) del Passivo" per euro 12.980, si precisa che trattasi:

- a. di rischi di natura commerciale.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	289.123	-	461.595	750.718
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	-	-	-	100.000	100.000
Utilizzo nell'esercizio	-	119.808	-	461.595	581.403
Altre variazioni	-	(156.335)	-	156.335	0
<b>Totale variazioni</b>	<b>0</b>	<b>(276.143)</b>	<b>0</b>	<b>(205.260)</b>	<b>(481.403)</b>

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di fine esercizio	-	12.980	-	256.335	269.315

## Fond rischi e oneri

Nell'esercizio 2018, sono stati utilizzati fondi per € 581.403. In particolare, € 119.808 per l'estinzione della controversia avverso Cofely/Engie, mentre € 461.595 sono confluiti nella definizione agevolata delle cartelle esattoriali n. 64317014447501009000 e n. 64317014447526006000, presentata l'11/04/2018 protocollo n. 2018-ADERISC-1887818.

Per una corretta esposizione in bilancio dei fondi, euro 156.335 sono stati girocontati dal fondo rischi e oneri tributari al fondo rischi e oneri legali.

Inoltre, si è provveduto ad accantonare € 100.000 a fronte di eventuali sanzioni derivanti dal mancato conseguimento degli obiettivi energetici relativi ai TEE.

## Composizione della voce Altri fondi

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 7 C.C., nella seguente tabella è fornita la composizione della voce "Altri fondi":

Altri fondi	31/12/2018	31/12/2017
Fondo rischi	100.000	
Fondo rischi e oneri legali	156.335	461.595
<b>Totale</b>	<b>256.335</b>	<b>461.595</b>

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### Trattamento fine rapporto

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenziano:

25. nella voce D.13 del passivo i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2018 per € 25.428. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza (o al Fondo di Tesoreria);
26. nella voce C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 746.022.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>	986.750
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	111.733
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	290.293
<b>Altre variazioni</b>	(62.168)
<b>Totale variazioni</b>	(240.728)
<b>Valore di fine esercizio</b>	746.022

Negli utilizzi sono esposti gli importi della passività per TFR trasferiti al Fondo di tesoreria INPS, ai Fondi di previdenza complementare e ai dipendenti a seguito di anticipazioni e/o dimissioni.

## Debiti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato).

### Debiti di natura finanziaria

In particolare, in bilancio sono stati iscritti i seguenti debiti di natura finanziaria:

alla voce D 3) per euro 2.007.075

alla voce D 4) per euro 5.403.890

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti al costo ammortizzato, nonché all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti rilevati si riferiscono a operazioni già in essere all'01.01.2016, che pertanto possono continuare ad essere contabilizzate secondo le disposizioni previgenti, fino a esaurimento dei relativi effetti in bilancio, ovvero di durata inferiore ai 12 mesi.

L'ammontare esposto in bilancio per i debiti verso soci per finanziamenti, per i debiti verso banche e per i debiti verso altri finanziatori, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati al 31/12/2018.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti di natura finanziaria superiori a 12 mesi al costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi debiti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

### Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti alla voce D.7 per euro 1.032.322, è stata effettuata al valore nominale.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

### Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

### Composizione Debiti v/controllanti

I debiti verso la controllante (Comune di Foggia) pari ad euro 20.435 sono costituiti esclusivamente da corrispettivo per la vigilanza del servizio di vettoriamento del gas affidato sino all'espletamento della imminente procedura di gara.

### Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
debiti verso equitalia	16.534
debiti verso CSEA	1.057.577
debiti verso il personale (produttività e ferie non godute)	132.318
altri debiti (depositi cauzionali, trattenute su stipendi, etc.)	20.235

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, evidenziati al valore nominale, sono passati da € 4.878.623 ad € 1.226.664 per effetto della estinzione anticipata del debito di ristrutturazione ex art. 182 bis L.F. che ha reso definitiva la c.d. "falcidia" di € 3.545.371 e che ha prodotto un vantaggio economico iscritto nella voce A 5) b del conto economico "Altri ricavi e proventi".

### Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 11.181.092.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Obbligazioni</b>	-	0	-	-	-	-
<b>Obbligazioni convertibili</b>	-	0	-	-	-	-
<b>Debiti verso soci per finanziamenti</b>	3.141.108	(1.134.033)	2.007.075	1.007.075	1.000.000	-
<b>Debiti verso banche</b>	7.666.519	(2.262.629)	5.403.890	427.148	4.976.742	3.560.023
<b>Debiti verso altri finanziatori</b>	-	0	-	-	-	-
<b>Acconti</b>	-	18.183	18.183	18.183	-	-
<b>Debiti verso fornitori</b>	263.909	768.413	1.032.322	1.032.322	-	-
<b>Debiti rappresentati da titoli di credito</b>	-	0	-	-	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso imprese controllate	148.596	(148.596)	-	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	3.785	(3.785)	-	-	-	-
Debiti verso controllanti	19.857	578	20.435	20.435	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0	-	-	-	-
Debiti tributari	71.087	510.947	582.034	582.034	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	947.250	(56.761)	890.489	191.622	698.867	456.568
Altri debiti	4.878.623	(3.651.959)	1.226.664	1.207.011	19.653	-
<b>Totale debiti</b>	<b>17.140.734</b>	<b>(5.959.642)</b>	<b>11.181.092</b>	<b>4.485.830</b>	<b>6.695.262</b>	<b>4.016.591</b>

## DEBITI ESISTENTI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO DI PRIMA APPLICAZIONE DEL D. LGS. 139/2015

Si precisa che, con riguardo ai soli debiti iscritti nel bilancio dell'ultimo esercizio anteriore a quello di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015, si è usufruito della disposizione transitoria per effetto della quale la società ha continuato a valutarli al valore nominale, non applicando in tal modo il criterio del costo ammortizzato.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che i debiti relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la prevista suddivisione per aree geografiche.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i debiti della società riferibili alle aree geografiche nelle quali essa opera.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	2.007.075	2.007.075
Debiti verso banche	5.403.890	5.403.890
Acconti	18.183	18.183
Debiti verso fornitori	1.032.322	1.032.322
Debiti verso imprese controllanti	20.435	20.435
Debiti tributari	582.034	582.034
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	890.489	890.489
Altri debiti	1.226.664	1.226.664
<b>Debiti</b>	<b>11.181.092</b>	<b>11.181.092</b>

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali risultano essere i seguenti:

debito residuo su mutuo unicredit bank di euro 5.316.713; detto mutuo di originari euro 9.000.000 stipulato in data 26/07/2006 rimborsabile in 25 anni, con rata posticipata semestrale, è assistito da ipoteca di 1° grado per complessivi euro 18.000.000 sull'immobile adibito a sede legale..

Vi è inoltre l'iscrizione di ipoteca di 2° grado, sempre sull'immobile di proprietà, in relazione al debito verso Equitalia /Agenzia delle Entrate, definito con transazione fiscale e rientrato nell'accordo di ristrutturazione in merito alle sanzioni, che risulta essere stato integralmente pagato tramite compensazione ex art. 28 quater del

DPR 600/73. Alla data di chiusura del bilancio non è ancora stata attivata la procedura per la richiesta della conseguente cancellazione.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	2.007.075	2.007.075
Debiti verso banche	5.316.713	5.316.713	87.177	5.403.890
Acconti	-	-	18.183	18.183
Debiti verso fornitori	-	-	1.032.322	1.032.322
Debiti verso controllanti	-	-	20.435	20.435
Debiti tributari	-	-	582.034	582.034
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	890.489	890.489
Altri debiti	-	-	1.226.664	1.226.664
<b>Totale debiti</b>	<b>5.316.713</b>	<b>5.316.713</b>	<b>5.864.379</b>	<b>11.181.092</b>

## Finanziamenti effettuati da soci della società

### **Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)**

Alla voce D.3 del passivo sono iscritti i finanziamenti ricevuti:

dai soci per capitale pari ad euro 2.000.000, oltre interessi maturati al 31/12/2018 per euro 7.075.

In data 23/06/2015 il Comune di Foggia con delibera n.130 ad oggetto "Finanziamento del Comune alla società comunale Amgas S.p.a. a supporto della conclusione anticipata del Piano di Ristrutturazione del debito" concedeva un finanziamento di euro 3.000.000,00 finalizzato alla conclusione anticipata del Piano di Ristrutturazione del debito, al tasso "Euribor 3mesi/365" aumentato di 3 punti percentuali annuo.

In data 01/07/2015 la società Amgas riceveva l'importo di euro 1.500.000,00 mentre la residua parte è stata erogata in data 23/12/2016.

In data 13 novembre 2018 è stato effettuato il pagamento di euro 1.000.000 per sorta capitale ed euro 141.108 per interessi maturati alla data del pagamento.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei suddetti finanziamenti al costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono del tutto assenti; inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi debiti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

### **Operazioni di ristrutturazione del debito**

In data 31/10/2018 è stato sottoscritto l' "Accordo di risoluzione consensuale degli Accordi Banche stipulati nell'ambito dell'Accordo di Ristrutturazione del debito ex art. 182 bis L.F. omologato in data 26/05/2011".

Tale accordo è stato registrato a Milano in data 5/11/2018 al n. 48692 serie 1T dal notaio Carlo Saggio e depositato presso la Cancelleria del Tribunale Ordinario di Foggia, Ufficio Fallimenti, in data 8/11/2018.

Pertanto, sono stati estinti tutti i debiti relativi a tale accordo verso i "Creditori Principali" con esclusione del mutuo Unicredit che rimane in essere pur uscendo da tale accordo.

Con l'estinzione anticipata dell'Accordo di Ristrutturazione del debito ex art. 182 bis L.F., si è resa operativa la c. d. "falcidia" pari ad € 3.545.371 producendo un "Utile da Ristrutturazione" iscritto nella voce A 5) Altri ricavi e proventi e sono stati imputati a conto economico i relativi costi accessori per € 248.255 iscritti alla voce B 7) Costi per servizi secondo quanto disposto dal principio contabile OIC 6 in materia di Ristrutturazione del debito e Informativa di Bilancio".

## **Ratei e risconti passivi**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ammontano a euro 196.440.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	411	3.768	4.179
<b>Risconti passivi</b>	203.570	(11.310)	192.260
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	203.981	(7.541)	196.440

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

#### **Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)**

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

<b>Risconti passivi</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Risconti passivi su diritti d'uso fibre ottiche	192.260	203.570
<b>Totale</b>	<b>192.260</b>	<b>203.570</b>

<b>Ratei passivi</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Ratei passivi su assicurazioni		411
Ratei passivi su utenze telefoniche	1.216	
Ratei passivi su noleggi diversi	32	
Ratei passivi su utenze energetiche	1.701	
Ratei passivi su utenze idriche	1.167	
Ratei passivi su testi e banche dati	63	
<b>Totale</b>	<b>4.179</b>	<b>411</b>

## **Nota integrativa, conto economico**

### **Introduzione**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

## **Valore della produzione**

### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 5.561.090.

### **Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni**

La voce A 4) comprende la capitalizzazione del costo del personale per € 497.023 sulla rete di distribuzione per rete principale, derivazioni e allacciamenti e sulla installazione dei misuratori del gas.

### **Altri ricavi e proventi**

La voce A.5 comprende gli altri ricavi e proventi per euro 4.323.742 e sono costituiti essenzialmente da ricavi rivenienti dalla locazione dell'immobile adibito a Sede Legale, dal contratto di servizi con la società partecipata AM Service srl e da rettifiche di poste di bilancio non ordinarie. In particolare nell'esercizio 2018, si rilevano proventi straordinari per € 3.545.371 per "utile da ristrutturazione del debito ex art. 182 bis L.F." ed € 461.595 per l'utilizzo del fondo rischi a copertura della cartella esattoriale che ha beneficiato della c.d. "definizione agevolata".

## **Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività**

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si ritiene non significativo ripartire i ricavi per categorie di attività in quanto la società svolge essenzialmente una sola attività.

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per categorie di attività è evidenziata nel seguente prospetto.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
distribuzione gas metano mediante condotte	5.561.090
<b>Totale</b>	<b>5.561.090</b>

## **Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica**

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.



Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per aree geografiche di destinazione è esposta nel prospetto seguente.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	5.561.090
<b>Totale</b>	<b>5.561.090</b>

## Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Gli ammortamenti e svalutazioni ammontano ad € 3.667.982 e incorporano, oltre agli ammortamenti ordinari, l'accantonamento al fondo svalutazione crediti per € 2.169.652.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono pari ad euro 100.000 e sono stati iscritti alla voce B.12 e vanno ad incrementare il rispettivo fondo nello stato patrimoniale alla voce B.4.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 8.345.765.

## Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

### Composizione dei proventi da partecipazione

Nella voce C.15 del Conto economico sono stati rilevati per competenza tutti i proventi derivanti da partecipazioni in società, joint venture e consorzi, iscritte sia nelle immobilizzazioni finanziarie sia nell'Attivo circolante. L'importo complessivo di tale voce ammonta a euro 2.357.680 e rappresenta il vantaggio economico riveniente dalla cessione delle quote di partecipazione della società controllata AM Service srl per € 32.701 e della collegata Amgas Blu srl per € 1.962.059 al netto degli oneri accessori, oltre ai dividendi percepita dalla collegata Amgas Blu srl per € 362.920.

Alla voce C.16 sono iscritti gli interessi attivi su depositi bancari per euro 139.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

<b>Interessi e altri oneri finanziari</b>	

Interessi passivi verso banche	73.721
Altri	105.147
<b>Totale</b>	<b>178.868</b>

La maggior parte degli oneri finanziari derivano dagli interessi dovuti sui debiti rientranti nel piano di ristrutturazione del debito che nel corso dell'esercizio è stato risolto anticipatamente, nonché interessi sul finanziamento del Comune di Foggia per € 76.682.

### Composizione dei proventi da partecipazione

Nella voce C.15 del Conto economico sono stati rilevati per competenza tutti i proventi derivanti da partecipazioni in società, joint venture e consorzi, iscritte sia nelle immobilizzazioni finanziarie sia nell'Attivo circolante. L'importo complessivo di tale voce ammonta a euro 2.357.680.

	Proventi diversi dai dividendi
Da imprese controllate	32.701
Da imprese collegate	1.962.059
<b>Totale</b>	<b>1.994.760</b>

Nella voce C.15 del Conto economico sono stati rilevati per competenza tutti i proventi derivanti da partecipazioni in società, joint venture e consorzi, iscritte sia nelle immobilizzazioni finanziarie sia nell'Attivo circolante. L'importo complessivo di tale voce ammonta a euro 2.357.680 e rappresenta il vantaggio economico riveniente dalla cessione delle quote di partecipazione della società controllata AM Service srl per € 32.701 e della collegata Amgas Blu srl per € 2.324.979, oltre ai dividendi percepiti dalla collegata Amgas Blu srl per € 362.920.

### **Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

### **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

#### Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Le imposte su reddito di esercizio sono pari ad € 3.969.933 e sono così costituite:

- IRES per euro 139.243, al netto di euro 850.889 per l'utilizzo delle perdite fiscali che assorbono l'eliminazione dei debiti rivenienti dal piano di ristrutturazione del debito ex art. 182 bis L.F. come previsto dal TUIR 917/86;
- IRAP per euro 19.565;
- Imposte anticipate per euro 599;
- imposte relative ad esercizi precedenti per euro 2.959.637, relative alle cartelle esattoriali che hanno usufruito della definizione agevolata ai sensi del Decreto Legge n. 119/2018 e ss.mm.

## Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

- le disponibilità liquide prodotte dall'attività operativa e le modalità di impiego;
- la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile dell'esercizio è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari generati o assorbiti dall'attività di investimento derivano da:

- investimenti per estensione rete e diramazione allacciamenti e per l'adeguamento del piano di messa a norma degli impianti e delle strutture aziendali

I flussi finanziari dell'attività di finanziamento comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito, pertanto sono state distintamente rappresentate le principali categorie di incassi o pagamenti derivanti dall'attività di finanziamento, distinguendo i flussi finanziari derivanti dal capitale di rischio e dal capitale di debito.

I flussi finanziari generati o assorbiti dall'attività di finanziamento sono costituiti, prevalentemente, da:

- cancellazione dei debiti ad esigibilità sospesa verso i creditori principali per effetto della chiusura anticipata del piano di ristrutturazione del debito, ex art. 182 Bis;
- rimborso finanziamento al Comune di Foggia;
- rimborso dei debiti verso banche al fine di anticipare la chiusura del piano di ristrutturazione del debito, ex art. 182 Bis;
- pagamento delle cartelle esattoriali che hanno beneficiato dell'adesione alla "Definizione agevolata" ai sensi della decreto Legge 119/2018 e ss.mm.

-

## **Nota integrativa, altre informazioni**

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2017, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

Dati sull'occupazione

- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
  - Compensi revisore legale o società di revisione
  - Categorie di azioni emesse dalla società
  - Titoli emessi dalla società
  - Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
  - Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
  - Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
  - Informazioni sulle operazioni con parti correlate
  - Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
  - Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
  - Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata
  - Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
  - Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
  - Informazioni di cui agli artt. 2513 e 2545-sexies C.C.
  - Informazioni richieste dalla legge in merito a start-up e PMI innovative
  - Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite
- Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:
- Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 6-bis c.c.)
  - Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
  - Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti
  - Partecipazioni comportanti responsabilità illimitata
  - Informativa di cui alla Legge 04.08.2017 n. 124, art. 1, commi 125-126-127

## **Dati sull'occupazione**

### **Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)**

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Impiegati	26
Operai	7
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>33</b>

## **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

### **Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)**

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	21.984	25.834

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci, come pure i compensi spettanti ai sindaci.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e sindaci.

## Compensi al revisore legale o società di revisione

### Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	14.800

Il compenso alla società di revisione è da intendersi onnicomprensivo.

## Categorie di azioni emesse dalla società

### Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art.2427 c. 1 n. 17 C.C.)

Il capitale sociale, pari a euro 24.500.000 è rappresentato da 24.500 azioni ordinarie di nominali euro 1.000 cadauna. Si precisa che al 31/12/2018 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie e che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

Nell'esercizio in commento non sono state emesse azioni.

## Titoli emessi dalla società

### Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

## Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

### Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

### Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti. La società ha contratto i seguenti impegni:

per l'anno 2018, il GME ha comunicato la quota di obbligo per il raggiungimento degli obiettivi di efficienza energetica pari a n.4.929 Certificati Bianchi (c.d. TEE)

L'importo degli impegni non è quantificabile a causa dell'andamento instabile dei mercati.

Alla data del 31/12/2018, il prezzo medio ponderato dei TEE si attestava a euro 259,83 per certificato quantificando l'importo dell'obbligo in circa 1.280.702 euro.

Si precisa che la nuova normativa in materia dei TEE prevede la possibilità di compensare la quota di obbligo in capo a ciascun distributore obbligato invece, senza incorrere in sanzioni nel caso di conseguimento nel primo anno di almeno il 60% di essa, nell'anno successivo anziché nel biennio successivo come fino ad allora previsto. I titoli acquistati entro il 2018 verranno rimborsati dall'Autorità nel mese di novembre 2019 ad un prezzo di rimborso ancora da stabilire che presumibilmente si attesterà intorno a euro 250 per titolo.

### **Garanzie**

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui.

Le garanzie prestate dalla società sono le seguenti:

- ipoteca di primo grado sul fabbricato ove è la sede della società fino a concorrenza della somma di € 18.000.000, concessa a garanzia del mutuo ipotecario stipulato con la Banca di Roma S.p.A. di originarie € 9.000.000 ;
- ipoteca volontaria di secondo grado sul fabbricato ove è la sede della società fino a concorrenza dell'importo di € 6.549.122 concessa a favore dell'Agenzia delle Entrate di Foggia con atto per Notar Paolo Simonetti del 16/12/2011 (rep. 12723 – racc. 8981) a fronte del debito di iniziali € 3.274.561 liquidato in relazione alle imposte relative agli anni 2009 e 2010, ridotto ad € 2.878.941,40 per effetto della transazione fiscale perfezionata dalla Società nell'ambito dell'accordo di ristrutturazione dei debiti intervenuto ai sensi dell'art.182-ter- I. fall.. Il debito garantito risulta essere stato estinto sin dallo scorso anno, bis mentre solo in data 04.08.2014 l'Agenzia delle Entrate autorizzava il Conservatore dei RR.II. alla cancellazione della ipoteca volontaria iscritta a carico della società. Alla data di chiusura di bilancio non risulta ancora perfezionata la citata cancellazione.

### **Passività potenziali**

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario.

Alla data del 31/12/2018 le passività potenziali sono costituite dai seguenti contenziosi:

- 1) Contenzioso avverso le sentenze della CTR Puglia sez. staccata di Foggia n. 1389/26/14 e n. 1390/26/14 per euro 2.2 milioni, che hanno ribaltato il giudizio positivo dei Giudici di prime cure, il rischio di soccombenza è stato definito possibile dagli esperti legali incaricati dalla società, pertanto non è stato effettuato alcun adeguamento del fondo rischi ed oneri;
- 2) Per quanto riguarda la controversia inerente all'impugnazione della revoca da parte dell'ex organo di controllo, il legale societario ha comunicato che la richiesta di euro 120 mila formulata dalla controparte rappresenta una passività finale probabile, pertanto è stata ritenuta ragionevole la stima effettuata negli esercizi precedenti di pari importo nel fondo rischi ed oneri ;
- 3) Relativamente al giudizio introdotto antecedentemente al 31/12/2017 di AMGAS Spa verso il fallimento della FOGGIA SERVIZI Srl (Tribunale di Bari 18618/2017 R.G. Giudice Magaletti Nicola), la Curatela ha convenuto in giudizio anche i soci di quest'ultima società (AMGAS ed ATAF), ritenendoli responsabili in solido con l' Amministratore della Società ex art. 2476 del codice civile VII comma, per aver, presumibilmente, consentito che l' organo amministrativo proseguisse l'attività di impresa non meramente conservativa, pur essendo pienamente edotti dello stato di decozione nel quale versava la società fallita. Sulla base del parere fornito dal legale incaricato dalla società, "non appare improbabile il rigetto" della richiesta.

## **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

### **Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)**

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

### **Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)**

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

### **Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)**

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 non sono state effettuate operazioni atipiche e inusuali che per significatività e rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

### **Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)**

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Non si riscontrano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

### **Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C. C.) v.2.7.0 AMGAS S.P.A.**

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

### **Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)**

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

## **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

### **Proposta di destinazione dell'utile di esercizio**

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 245.109 , come segue:

- il 5%, pari a euro 12.225, alla riserva legale;
- euro 232.854 a utili portati a nuovo.

## **Nota integrativa, parte finale**

Foggia, 31 maggio 2019

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
dott. Pier Luca Fontana



## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

### **Dichiarazione di conformità dell'atto:**

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Il sottoscritto dott. Pier Luca Fontana, Presidente del Consiglio di Amministrazione dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello che sarà trascritto e sottoscritto sui libri sociali tenuti della società ai sensi di legge.

Il sottoscritto dott. Alessandro Torre professionista incaricato dal legale rappresentante della società alla presentazione della pratica attesta, ai sensi dell'art. 31, comma 2, quinquies della legge 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, nonché il documento informatico relativo alla Nota Integrativa, sono conformi agli originali depositati presso la società.

### **Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:**

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Foggia autorizzata con provvedimento prot. 9138/98/2T estesa agli atti e/o documenti trasmessi per via telematica con nota prot. 9973 /575/2001 Rep.2T del 07/12/2001 del Ministero delle Finanze – Agenzia delle Entrate – Dir. Reg.le per la Puglia Sez. staccata di Foggia.